

Programmazione disciplinare di Lingua Straniera A.S. 2019/2020

1. FINALITA'

- L'insegnamento delle lingue straniere deve tendere allo sviluppo di una **competenza plurilingue e pluriculturale** negli alunni, visti come cittadini europei che, come già si legge nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (2002), acquisiscono la capacità di “usare le lingue per comunicare e prendere parte a interazioni interculturali”.
- Le lingue, che sono strumento di comunicazione, devono diventare anche strumento di conoscenza dell'altro e punti di partenza per la costruzione di percorsi di comprensione del diverso. In questo modo si esplicita il **forte legame tra lingua, cultura e cittadinanza**.
- E' inoltre necessario lo sviluppo negli alunni della capacità di imparare a **fare esperienze con le lingue** e a studiare altre discipline in lingua straniera, nell'ottica di una trasversalità in orizzontale tra lingua materna e lingue straniere in cui si faccia attenzione non solo all'insegnamento di più lingue ma anche all'apprendimento in più lingue.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE

- a. COMPORTAMENTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE E ALLA CONVIVENZA CIVILE**
- b. AREA SOCIO AFFETTIVA**
- c. ORIENTAMENTO**
- d. AREA META-COGNITIVA (IMPARARE AD IMPARARE)**

a. COMPORTAMENTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE e ALLA CONVIVENZA CIVILE

OBIETTIVI	STRATEGIE	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e rispettare motivate regole di comportamento; ➤ Rispettare l'ambiente, gli arredi, i materiali propri ed altrui 	<p>Motivare gli alunni al rispetto delle norme e dell'ambiente mediante l'informazione, il dialogo, la discussione, l'esempio.</p> <p>Stimolare l'alunno alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti, anche attraverso il loro coinvolgimento in specifiche attività o percorsi di apprendimento</p>	<p>Conosce le norme vigenti nei diversi contesti e le rispetta.</p> <p>Usa il tempo scuola in modo appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Ha cura dell'ambiente scolastico, degli strumenti e degli arredi della scuola, dei materiali propri ed altrui</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo ➤ Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione 	<p>Mantenere un atteggiamento di autenticità, essere disponibili all'ascolto, rassicurare in modo concreto e realistico</p> <p>Proporre occasioni di dialogo, scambio/confronto fra compagni e lavori di gruppo in vista di uno scopo comune/condiviso.</p> <p>Stimolare la collaborazione e la riflessione sui bisogni e sulle potenzialità di ciascuno.</p>	<p>Si rivolge con fiducia all'insegnante, accettando indicazioni e suggerimenti.</p> <p>E' disponibile con tutti, senza discriminazioni; comprende punti di vista e bisogni altrui; coordina le proprie esigenze di lavoro con quelle altrui.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i fondamentali documenti che regolano al vita scolastica ➤ Essere interessati e sensibili verso le tematiche dell'educazione alla convivenza civile 	<p>Promuovere esperienze significative che stimolino gli alunni a prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente, ad apprezzare e preservare il patrimonio naturale, culturale, artistico, a conoscere e fare propri i valori a cui si ispira la nostra Costituzione</p>	<p>Adotta comportamenti che evidenziano consapevolezza e senso di responsabilità rispetto alle tematiche affrontate</p> <p>Si documenta sui temi proposti</p>

b. AREA SOCIO AFFETTIVA

OBIETTIVI	STRATEGIE	RISULTATI ATTESI
<p>➤ Acquisire tempi e modalità di attenzione funzionali agli scopi e ai contesti (a scopi e contesti determinati)</p>	<p>Creare aspettative, coinvolgere gli alunni esplicitando ciò che si farà, i le motivazioni della scelta e i risultati che si vogliono raggiungere.</p> <p>Controllare le variazioni di comportamento degli alunni e renderli partecipi/consapevoli dei progressi e/o delle difficoltà.</p> <p>Variare le strategie comunicative.</p> <p>Suggerire e/o aiutare gli alunni ad attivare strategie utili a rendere produttiva l'attenzione.</p>	<p>Risponde in modo appropriato a domande sull'argomento del lavoro in corso.</p> <p>Fa interventi pertinenti per chiedere spiegazioni o esporre osservazioni sul tema proposto.</p> <p>Utilizza strategie per rendere produttiva l'attenzione (prendere appunti, elaborare schemi...)</p>
<p>➤ Partecipare in modo attivo e consapevole / responsabile alla vita della classe / alla vita scolastica in tutte le sue forme</p>	<p>Utilizzare strategie molteplici, finalizzate al coinvolgimento degli allievi.</p> <p>Lasciare spazio all'iniziativa individuale e sollecitarla.</p> <p>Variare la distribuzione dei compiti nell'organizzazione della vita della classe, in relazione al complesso degli impegni.</p> <p>Riconoscere e valorizzare i successi, ai diversi livelli in cui essi avvengono (rinforzo positivo).</p>	<p>Contribuisce in maniere (interventi, proposte, collaborazione alle attività comuni...) alla vita della classe / ai percorsi di apprendimento</p>
<p>➤ Impegnarsi a portare a termine i compiti assegnati / gli incarichi assunti</p> <p>➤ Essere/divenire consapevoli delle conseguenze dei propri comportamenti</p>	<p>Prendere visione dello svolgimento dei compiti, commentando con gli alunni le modalità di esecuzione e i risultati. Fornire eventuali spiegazioni integrative e/o suggerimenti.</p> <p>Stimolare la riflessione sui propri comportamenti.</p>	<p>Svolge con regolarità i compiti assegnati.</p> <p>Porta a termine gli incarichi assunti.</p> <p>Rispetta le scadenze.</p>

c. ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	STRATEGIE	RISULTATI ATTESI
<p>➤ Acquisire consapevolezza di sé, dei propri limiti e potenzialità, delle proprie caratteristiche individuali (e capacità relazionali/interrelazionali)</p> <p>➤ Operare scelte sulla base della conoscenza di sé, del contesto, del proprio progetto di vita.</p> <p>➤ Acquisire la capacità di operare scelte e di motivarle, sulla base della conoscenza di sé, del contesto e degli obiettivi da perseguire</p>	<p>Attivare l'auto-osservazione sia mediante percorsi specifici sia attraverso il dialogo quotidiano.</p> <p>Favorire l'esplicitazione e l'espressione di emozioni, pensieri, sentimenti.</p> <p>Favorire lo scambio e il confronto di esperienze.</p> <p>Favorire la capacità di prendere l'iniziativa e coinvolgere gli alunni in iniziative finalizzate a generare il cambiamento</p>	<p>Individua e descrive le proprie caratteristiche personali. Sa valutare il proprio operato scolastico.</p> <p>Sa esplorare le risorse personali in funzione delle scelte da operare</p> <p>Formula propositi realistici</p> <p>Compie la propria scelta per la scuola futura in relazione al proprio progetto di vita.</p>

d. AREA META-COGNITIVA (IMPARARE AD IMPARARE)

OBIETTIVI	STRATEGIE	RISULTATI ATTESI
<p>Autonomia</p> <p>➤ Acquisire la capacità di darsi criteri per operare, prendere decisioni e fare scelte per organizzare e portare a termine il proprio lavoro</p>	<p>Fornire indicazioni operative utili per lo svolgimento dei compiti.</p> <p>Graduare le proposte e gli interventi di guida e di sostegno</p> <p>Stimolare l'acquisizione di strategie personalizzate per l'esecuzione del lavoro.</p>	<p>Svolge il proprio lavoro senza ricorrere ai compagni o all'insegnante.</p> <p>Sa pianificare le attività</p>
<p>Metodo di lavoro</p> <p>➤ Acquisire strategie efficaci per trarre profitto dalle varie situazioni di apprendimento</p>	<p>Fornire indicazioni e suggerire strategie efficaci per lo studio dei testi (sottolineare, parafrasare, schematizzare....).</p> <p>Guidare gli alunni in modo che riescano a organizzare i propri tempi e modi di studio e di lavoro.</p> <p>Valorizzare l'errore nella sua funzione di segnale.</p>	<p>Presenta quaderni completi e organizzati.</p> <p>Utilizza i testi di studio in modo produttivo. Usa in modo funzionale i testi di consultazione (dizionari, atlanti, internet...)</p> <p>Produce supporti per la memorizzazione, l'organizzazione e la riutilizzazione delle conoscenze (appunti, liste, schemi, mappe, schedature)</p>
<p>Organizzazione</p> <p>➤ Saper disporre e ordinare i propri comportamenti in vista di uno scopo</p>	<p>Fornire istruzioni e suggerire strategie operative.</p>	<p>E' provvisto dei materiali e degli strumenti necessari.</p> <p>Adegua il ritmo di lavoro al tempo a disposizione.</p>
<p>Consapevolezza</p> <p>➤ Applicare consapevolmente comportamenti, strategie, abitudini utili allo studio/all'esecuzione di un percorso di lavoro</p>	<p>Informare gli alunni sugli obiettivi di una proposta, sulle fasi previste, sulle modalità di esecuzione/conduzione dei percorsi di lavoro.</p> <p>Stimolare il ripensamento, la sintesi e la valutazione di ciò che è stato fatto.</p> <p>Favorire l'elaborazione e l'esplicitazione di mete personali, evidenziare i risultati positivi, favorire l'autopercezione e la consapevolezza dei progressi.</p>	<p>Riferisce correttamente gli obiettivi, le fasi, i risultati dei percorsi di lavoro.</p> <p>Si pone domande sul significato essenziale dei testi che affronta / cerca risposte a domande precedentemente formulate.</p> <p>Pone in relazione le nuove conoscenze con le acquisizioni consolidate.</p> <p>Sceglie le strategie di studio e di lavoro più efficaci, in coerenza con il proprio modo di apprendere</p>

CLASSI PRIME
LINGUA STRANIERA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE / ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
<p>•L'alunno comprende ed usa espressioni quotidiane e frasi molto semplici orientate alla soddisfazione di bisogni concreti e immediati.</p> <p>•Si presenta e presenta altre persone, fa domande e risponde su argomenti personali del tipo: dove abita, che cosa possiede, chi conosce, i suoi hobbies, i suoi gusti musicali, ecc.</p> <p>•Interagisce in modo semplice, a condizione che l'interlocutore parli lentamente e in modo chiaro e sia disposto ad aiutarlo nella comprensione.</p>	<p>1. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati. •Riconoscere vocaboli e semplici espressioni note. •Comprendere semplici messaggi in situazioni quotidiane. •Eseguire istruzioni. <p>2. RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto. •Ricavare informazioni specifiche contenute esplicitamente nel testo. <p>3. PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> •Leggere con pronuncia e intonazione corrette. •Formulare domande e risposte su argomenti noti utilizzando un lessico appropriato. •Interagire in brevi dialoghi relativi a contesti noti. <p>4. PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> •Copiare/produrre frasi in modo ortograficamente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> •Presentarsi in modo formale/informale e presentare qualcuno. •Salutare in modo informale e formale. •Identificare oggetti e persone e parlare della loro ubicazione nello spazio. •Chiedere e dire l'età. •Contare e quantificare prezzi e misure. •Descrivere relazioni personali. •Descrivere l'aspetto fisico e capi di vestiario. •Esprimere possesso. •Chiedere/dire il domicilio e la nazionalità. •Chiedere/dire l'ora, la data, quando si svolge un'azione. •Esprimere capacità proprie e 	<p>ATTIVITA' CURRICOLARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ascolto, di lettura, di comprensione del testo, dialoghi guidati, attività di riflessione linguistica, giochi linguistici per l'apprendimento del lessico, visione di brevi filmati/films in lingua straniera con/senza sottotitoli.

	<ul style="list-style-type: none"> •Produrre semplici testi di varia tipologia (dialogo, questionario, descrizione) seguendo precise indicazioni. <p>5. CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> •Applicare le strutture studiate in contesti noti. •Riconoscere le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa. <p>6. CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscere caratteristiche e dati relativi al Paese o all'area linguistica considerati. 	<p>altrui relative ai passatempi e allo sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Parlare delle proprie abitudini, della routine familiare. •Parlare della frequenza di azioni. •Parlare di azioni in corso. •Dare informazioni relative ad eventi passati. 	
--	--	--	--

3. METODOLOGIA

L'approccio metodologico si basa su un orientamento comunicativo che prevede l'utilizzo costante della lingua straniera, ma che tiene conto dei bisogni linguistici dello studente e dell'effettivo uso che questi fa della lingua. I modelli di comportamento linguistico saranno presentati non in frasi isolate, ma attraverso lo studio della lingua nella sua globalità e delle funzioni linguistiche che essa realizza. Lo studente apprende globalmente a comunicare, a formulare messaggi che assolvano a precisi fini e, soltanto in una fase successiva svolgerà una riflessione sulle strutture morfosintattiche. Ciò consente di conciliare la solidità dell'apprendimento strutturato e graduale con l'esigenza di una pratica comunicativa immediata. L'apprendimento linguistico verrà reso "operativo" attraverso situazioni motivanti per gli studenti, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Test d'ingresso, intermedi e finali:** verifiche comuni per classi parallele per orientare la didattica e da considerare in Autovalutazione.
- **Verifiche formative:** svolte contestualmente al percorso didattico, servono a studenti e docenti per individuare eventuali lacune ed orientare *in itinere* il processo di apprendimento; non sono oggetto di valutazione.
- **Verifiche sommative:** svolte al termine di un modulo, di una unità didattica o di un argomento, sono rivolte a tutti gli studenti della classe per accertare se le competenze sono state acquisite; sono oggetto di valutazione. Possono avere svariate tipologie: prove scritte (*tests* di completamento e a scelta multipla, questionari, descrizioni, domande a risposta aperta) prove orali (dialoghi, domande e risposte, simulazioni, *role plays*).

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE (MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI)

LINGUA STRANIERA

1. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)	
10-9	L'alunno coglie il significato globale del messaggio e ne ricava tutte le informazioni specifiche.
8	L'alunno coglie il significato globale del messaggio e ne ricava gran parte delle informazioni specifiche.
7	L'alunno coglie il significato globale del messaggio e ne ricava buona parte delle informazioni specifiche.
6	L'alunno coglie il significato globale del messaggio.
5	L'alunno riconosce solo alcuni vocaboli e stenta a riconoscere il messaggio.
4	L'alunno riconosce a fatica solo alcuni vocaboli.
3	L'alunno non riconosce i vocaboli.

2. RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	
10-9	L'alunno riconosce puntualmente il significato di un testo, ne coglie le specifiche informazioni e sa praticare semplici inferenze.
8	L'alunno coglie il significato globale di un testo, la sua funzione e tutte le informazioni specifiche.
7	L'alunno coglie il significato globale di un testo, la sua funzione e le informazioni specifiche.
6	L'alunno coglie il significato globale di un testo ma solo in parte le informazioni specifiche.
5	L'alunno coglie a fatica e solo parzialmente il significato di un testo.
4	L'alunno stenta a cogliere il significato di pochi vocaboli di un testo.
3	L'alunno non comprende il significato dei vocaboli

3. PRODUZIONE ORALE	
10-9	L'alunno affronta con correttezza scambi dialogici di tipo curricolare ed extra.
8	L'alunno utilizza ritmo, intonazione, lessico, strutture, funzioni corretti ed adeguati alla situazione in scambi dialogici su argomenti già noti.
7	L'alunno utilizza pronuncia, lessico, strutture, funzioni corretti ed adeguati alla situazione in scambi dialogici su argomenti già noti.
6	L'alunno utilizza pronuncia, intonazione e lessico generalmente corretti in brevi scambi dialogici già esercitati.
5	L'alunno produce solo sporadicamente e frammentariamente semplici messaggi orali.
4	L'alunno stenta a produrre singoli vocaboli.
3	L'alunno non produce singoli vocaboli

4. PRODUZIONE SCRITTA

10-9	L'alunno costruisce testi con padronanza di lessico, strutture e funzioni e mostra capacità di rielaborazione personale.
8	L'alunno costruisce testi con uso discretamente corretto del lessico, delle strutture e delle funzioni.
7	L'alunno costruisce testi con uso globalmente corretto del lessico, delle strutture e delle funzioni.
6	L'alunno costruisce brevi testi sufficientemente corretti per lessico e strutture.
5	L'alunno sa produrre brevi testi che spesso evidenziano problemi ortografici e sa utilizzare solo pochi vocaboli noti.
4	L'alunno stenta a utilizzare singoli vocaboli noti.
3	L'alunno non utilizza singoli vocaboli noti.

5. CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE

10-9	L'alunno coglie le regolarità e le irregolarità della lingua e sa riutilizzarle con sicurezza, anche in situazioni nuove.
8	L'alunno coglie le regolarità della lingua e sa riutilizzarle in situazioni nuove.
7	L'alunno coglie le regolarità della lingua e sa riutilizzarle discretamente in situazioni nuove.
6	L'alunno coglie le regolarità della lingua e le riutilizza in modo generalmente corretto.
5	L'alunno coglie solo sporadicamente le regolarità più evidenti della lingua e stenta a riutilizzarle.
4	L'alunno stenta a riconoscere le regolarità più evidenti della lingua e non sa riutilizzarle.
3	L'alunno non riconosce le regolarità più evidenti della lingua e non sa riutilizzarle.

6. CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ

10-9	L'alunno conosce ed approfondisce le problematiche relative alla civiltà dei Paesi di cui studia la lingua e sa paragonarle con quelle della propria civiltà.
8	L'alunno conosce con buona padronanza gli aspetti della cultura dei Paesi di cui studia la lingua e, guidato, sa paragonarli a quelli del proprio Paese.
7	L'alunno conosce con discreta padronanza gli aspetti della cultura dei Paesi di cui studia la lingua e, guidato, sa paragonarli a quelli del proprio Paese.
6	L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della cultura dei paesi di cui studia la lingua e dimostra curiosità ed interesse.
5	L'alunno conosce in modo frammentario gli elementi di civiltà e generalmente si mostra poco interessato.
4	L'alunno stenta a riconoscere i fondamentali elementi di civiltà e non mostra interesse.
3	L'alunno non riconosce i fondamentali elementi di civiltà e non mostra interesse.